

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: S.S. 12 “dell’Abetone e Del Brennero”. Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell’A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale. Progetto Definitivo.

Il Commissario Straordinario

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l’art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale”* e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35241 del 28.09.2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il quale lo scrivente è stato nominato, ai sensi dell’art. 4 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario degli interventi di cui all’allegato 1 del DPCM stesso, tra i quali è annoverata anche l’opera indicata in oggetto, che prevede *l’espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori della S.S. 12 Viabilità Est di Lucca sistema tangenziale di Lucca - 1° stralcio funzionale* (di seguito “intervento” o “opera”).

VISTI gli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 2 e 3.

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 9 e 10.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

VISTO l’art. 4 del D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019 e s.m.i. ed in particolare il comma 2.

PREMESSO CHE:

- l’intervento, già inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra l’Anas S.p.A. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – approvato con Delibera CIPE n. 65 del 7.8.2017 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 292 del 15.12.2017) e successivo aggiornamento approvato con Delibera CIPE n. 36 del 24.7.2019 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 20 del 25.1.2020) – è stato riconfermato nel successivo Contratto di Programma 2021-2025, approvato dal CIPESS con Delibera n. 6 del 21.3.2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 160 del 10.7.2024);
- l’opera è, altresì, ricompresa tra le infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale della legge n. 443/2001 cd. “Legge Obiettivo”, di cui alla Delibera CIPE n. 121/2001;

- con Delibera CIPE n. 38/2016, pubblicata sulla G.U. n° 69 del 23.3.2017 – ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 216, commi 1 e 27, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, da cui deriva la sostanziale applicabilità della previgente disciplina di cui al decreto legislativo in ultimo citato a tutte le procedure, anche autorizzative, avviate prima del 19 aprile 2016, e in particolare dell'art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. – è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in questione, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Decreto Direttoriale DVA-DEC-444 del MATTM (ora MASE) in data 19.12.2019, è stata accertata l'Ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni di cui alla citata Delibera CIPE n. 38/2016, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- a seguito del completamento dell'esecuzione delle prescritte indagini archeologiche, di cui alla suddetta Delibera CIPE di approvazione del progetto preliminare, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara ha rilasciato, con nota prot. n. 11208 del 20.9.2022, parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- nell'ambito del procedimento di Verifica di Ottemperanza di cui sopra, la Regione Toscana con Delibera n. 588 del 2019, nell'esprimere parere favorevole all'intervento infrastrutturale in argomento, ha evidenziato – oltre all'esigenza di recepire i pareri dei Settori sismica e Tutela della natura e del mare, nonché di ARPAT – l'opportunità di ottimizzare la soluzione progettuale per razionalizzare l'opera nel contesto territoriale, richiedendo una valutazione dei pareri della Provincia di Lucca e dei Comuni interessati, onde approfondire gli aspetti nei medesimi evidenziati e la possibilità di recepire le indicazioni ivi contenute;
- l'esito della sopra citata Verifica di ottemperanza è stato subordinato alla condizione, tra le altre – dettate con il parere n. 3199/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – di rispettare le prescrizioni e raccomandazioni imposte dalla Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 588 del 2019, con i relativi allegati;
- successivamente, i vari soggetti interessati (Regione Toscana, Commissario straordinario, Anas, RFI, Provincia di Lucca, Comune di Capannori e Comune di Lucca) hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa del settembre 2023 volto ad ottimizzare l'integrazione tra le diverse opere stradali del "Sistema tangenziale est di Lucca" e quelle ferroviarie programmate da RFI, nell'ambito del raddoppio della tratta Pescia-Lucca;
- detto Protocollo d'Intesa ha previsto, su espressa richiesta del Comune di Capannori, oltre ad una diversa configurazione per il collegamento con il casello A11 del Frizzone e l'eliminazione dell'intervento relativo al cd. "Asse Est-Ovest" dal 1° stralcio funzionale, la costituzione di un Gruppo di Lavoro Tecnico al fine di verificare l'eventuale accoglimento delle osservazioni presentate dagli Enti locali nell'ambito del pregresso iter autorizzativo;
- nell'ambito del sopra citato Gruppo di Lavoro Tecnico, istituito in data 16.10.2023, si è proceduto, in linea anche con la prescrizione formulata in materia dal menzionato Decreto Direttoriale DVA-DEC-444 del 19.12.2019, alla valutazione tecnica delle singole osservazioni/richieste sottoposte dalle Amministrazioni partecipanti, analizzando la fattibilità tecnico-normativa del loro eventuale accoglimento, onde formulare le ipotesi ed i termini per il loro possibile recepimento, ovvero indicare le ragioni che, al contrario, non lo rendono attuabile;

- con nota prot. n. COMM_SS12.U.0000030 del 14.06.2024, è stato formalizzato ai sottoscrittori del menzionato Protocollo d'Intesa il resoconto finale delle attività e degli approfondimenti condotti nell'ambito del Gruppo di Lavoro Tecnico, comunicando il proseguimento dell'iter autorizzativo dell'opera mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi sul relativo progetto definitivo, previa annessione allo stesso della documentazione di cui al predetto resoconto;
- con riferimento alle procedure espropriative, si è data comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, dell'avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con riferimento alla realizzazione dell'Asse Nord-Sud e dell'Asse Ovest-Est, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tramite avviso di questo Commissario prot. n. COMM_SS12.I.0000001 del 20.2.2023, pubblicato sui quotidiani "La Nazione" e "Il Sole 24 Ore" dell'1.3.2023, oltre che sul sito istituzionale Anas S.p.A., nonché affisso sull'albo pretorio dei Comuni di Lucca e Capannori (LU), rispettivamente dal 28.2.2023 al 30.3.2023 e dal 3.3.2023 al 2.4.2023;
- inoltre, è stata data comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, dell'avvio del procedimento per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con la menzionata Delibera CIPE n. 38 del 10.8.2016, mediante avviso di questo Commissario prot. n. COMM_SS12.I.0000011 del 19.3.2024, pubblicato sui quotidiani "La Nazione" e "La Repubblica" del 23.3.2024, oltre che sul sito istituzionale Anas S.p.A., nonché affisso sull'albo pretorio dei Comuni di Lucca e Capannori (LU), dal 19.3.2024 al 18.4.2024;
- a valle della pubblicizzazione del sopra richiamato procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con riferimento alla realizzazione dell'Asse Nord-Sud e dell'Asse Ovest-Est, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono pervenute n. 145 osservazioni formulate da parte dei proprietari o di altri interessati, a ciascuna delle quali si è dato riscontro con atto motivato;
- con riferimento, invece, al procedimento avviato per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con la menzionata Delibera CIPE n. 38 del 10.8.2016, non risultano pervenute osservazioni da parte dei proprietari o di altri interessati.

VISTA la nota prot. n. COMM_SS12.U.0000038 del 26.8.2024, con la quale questo Commissario ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i e dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della medesima L. 241/1990 e s.m.i., con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e s.m.i., al fine di ottenere, sul citato progetto definitivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente anche ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, indicando il termine perentorio del 9 settembre 2024 entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte avrebbero potuto formulare richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, nonché il termine perentorio del 9 ottobre 2024 per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

ATTESO CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi, come sopra indetta, sono pervenute le seguenti richieste di chiarimenti/integrazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- nota prot. n. Massa/571/2024 del 27.8.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000043 del 29.8.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale la SNAM – Centro di Massa, ha chiesto di effettuare un sopralluogo con picchettamento delle condotte di competenza, nonché la trasmissione di documentazione finalizzata alla valutazione dell'interferenza;

- nota prot. n. 2024/0070232 del 6.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000052 del 9.9.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale l'ARPAT – Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS ha chiesto alcune integrazioni al fine della corretta ottemperanza delle prescrizioni relative all'impatto acustico, nonché al Piano di Monitoraggio Ambientale;
- nota prot. n. 0159045/2024 del 6.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000053 del 9.9.2024, con la quale il Comune di Lucca – Settore Dipartimentale 5 – Lavori Pubblici e Traffico ha comunicato la necessità di integrare l'elenco degli invitati alla Conferenza con ulteriori soggetti (Gesam Reti s.p.a. e Lucca Riscossioni e Servizi), trasmettendo altresì la richiesta di documentazione integrativa formulata dal Settore 10 Urbanistica - Unità Organizzativa 10.1 - Strumenti Urbanistici, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, nonché di invitare in forma diretta la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, in qualità di organo competente alla tutela paesaggistica del territorio;
- nota prot. n. 0159148/2024 del 7.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000054 del 9.9.2024, con la quale il Comune di Lucca – Settore Dipartimentale 5 – Lavori Pubblici e Traffico ha trasmesso l'ulteriore richiesta di integrazioni, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, da parte del Settore 7 Edilizia Privata ed Ambiente – U.O. Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, con riferimento alla sovrapposizione del tracciato stradale di progetto definitivo con la perimetrazione del vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 11721/2024 del 9.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000055 del 9.9.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale il Consorzio 1 Toscana Nord – Ufficio Concessioni ha chiesto di fornire alcune integrazioni relative alle interferenze con i canali irrigui di bonifica;
- nota prot. n. 0024060/2024 del 9.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000056 del 9.9.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale la Provincia di Lucca - Area Tecnica - Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio ha chiesto che fossero prodotte varie integrazioni agli elaborati del progetto definitivo e di fissare nuovi termini per i pareri e per lo svolgimento della Conferenza di Servizi;
- nota prot. n. 0057980/2024 del 9.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000057 del 9.9.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale il Comune di Capannori ha chiesto integrazioni documentali riguardanti varie tematiche;
- nota prot. n. 0484399 del 10.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000058 in pari data, con la quale la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord ha chiesto chiarimenti in merito ai franchi idraulici minimi assunti nelle verifiche di compatibilità idraulica.

VISTA la nota prot. n. COMM_SS12.U.0000059 del 12.9.2024, con la quale questo Commissario ha:

- (i) trasmesso copia della nota di indizione della Conferenza di Servizi (prot. n. COMM_SS12.U.0000038 del 26.8.2024) alle società Gesam Reti S.p.A. e Lucca Riscossioni e Servizi, quale integrazione nell'elenco degli invitati alla Conferenza di Servizi;
- (ii) invitato in forma diretta la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, affinché la stessa potesse esprimere il proprio parere di competenza relativamente all'approvazione del progetto nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- (iii) invitato la Direzione Tecnica di Anas S.p.A. ad una approfondita disamina e valutazione delle sopra indicate note e richieste di integrazioni, nonché alla predisposizione delle relative integrazioni e/o chiarimenti, fissando il termine massimo del 9 ottobre 2024 per la loro trasmissione a tutti gli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento.

In conseguenza di quanto sopra, il termine perentorio per rendere le determinazioni, inizialmente previsto nel 9 ottobre 2024, è stato differito al giorno 8 novembre 2024, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., posticipando al contempo la data dell'eventuale riunione telematica, ex art. 13 comma 1 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i., al giorno 22 novembre 2024.

Infine, fermo restando il sopra indicato termine perentorio, è stata riservata la possibilità, esclusivamente per la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, per Lucca Riscossioni e Servizi, nonché per la società Gesam Reti S.p.A. di chiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della legge n. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni, entro e non oltre il termine del 19 settembre 2024.

VISTA la nota dell'Ente Lucca Riscossioni e Servizi prot. n. 9797 del 18.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000067 del 19.9.2024, nonché la nota della Gesam S.p.A. rif. 35.425 del 18.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000068 del 19.9.2024, con le quali è stato chiesto l'invio degli elaborati grafici georeferenziati in formato SHP o simili.

VISTA la nota prot. n. COMM_SS12.U.0000072 del 9.10.2024, con la quale questo Commissario ha trasmesso, a tutti i partecipanti, le integrazioni e/o chiarimenti richiesti.

VISTE le determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento di che trattasi, pervenute entro il citato termine perentorio dell'8 novembre 2024, come di seguito elencate:

- a) nota della **Regione Toscana – Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale** prot. n. 582880 del 7.11.2024, assunta al prot. COMM_SS12.E.0000206 dell'8.11.2024, con la quale è stato trasmesso il parere espresso dalla Giunta Regionale con DGR n. 1273 del 6.11.2024.

Con il menzionato atto è stato deliberato, in particolare, quanto segue:

1. *di ritenere, in coerenza con il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), la realizzazione del "Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale", ricadente nel territorio dei Comuni di Lucca e Capannori, trasmesso dal Commissario Straordinario (DPCM 05/08/2021) con le note richiamate nelle premesse, strategica per lo sviluppo sociale, economico ed industriale dell'area interessata, in quanto favorisce anche i collegamenti con l'entroterra e con la rete autostradale e di penetrazione sul territorio, che possono essere vettore di sviluppo dell'intera area interessata;*
2. *di esprimere per la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona ex art.14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 indetta dal Commissario Straordinario, parere favorevole sul progetto definitivo dell'intervento di cui al punto 1, ai sensi del D.P.R. n. 383/94, per gli aspetti strettamente correlati alle competenze regionali, subordinato al rispetto delle prescrizioni dei pareri dei Settori regionali, di ARPAT e del Consorzio 1 Toscana Nord – Ente di Bonifica allegati alla presente delibera sotto elencati:*
 - 2.1 - *Settore Sismica, trasmesso con nota prot. 0467424 del 29/08/2024 (Allegato 1);*
 - 2.2 - *Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, trasmesso con nota prot. 0487269 del 11/09/2024 (Allegato 2);*
 - 2.3 - *Settore Autorizzazioni Rifiuti, trasmesso con nota prot. 0486542 del 11/09/2024 (Allegato 3);*
 - 2.4 - *Settore Logistica e Cave, trasmesso con nota prot. 0501068 del 19/09/2024 (Allegato 4);*

- 2.5 - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, trasmesso con note prot. 0503031 del 20/09/2024 e prot. 0556438 del 23/10/2024 (Allegato 5);
- 2.6 - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, trasmesso con nota prot. 0553962 del 22/10/2024 (Allegato 6);
- 2.7 - Settore VAS e VIncA, trasmesso con nota prot. 0555696 del 23/10/2024 (Allegato 7);
- 2.8 - ARPAT, trasmesso con note prot. 2024\70232\432537 del 06/09/2024 e prot. 2024\84082\437755 del 23/10/2024 (Allegato 8);
- 2.9 - Settore Genio Civile Toscana Nord, trasmesso con nota prot. 0554554 del 23/10/2024 (Allegato 9);
- 2.10 - Settore Tutela della Natura e del Mare, trasmesso con nota prot. 0564356 del 28/10/2024 (Allegato 10);
- 2.11 - Consorzio 1 Toscana Nord – Ente di Bonifica, trasmesso con nota prot. 14549/2024 del 05/11/2024 (Allegato 12);
3. di dare atto degli esiti del Gruppo di Lavoro Tecnico costituito nell'ambito del Protocollo di Intesa fra Regione Toscana, Commissario Straordinario, Anas, RFI, Provincia di Lucca, Comune di Capannori e Comune di Lucca, approvato con DGR n. 408 del 18/04/2023 e sottoscritto a settembre 2023, in ordine agli esiti delle verifiche effettuate dal Commissario Straordinario e da ANAS in merito alle richieste degli Enti locali, il cui documento conclusivo è inserito nella documentazione progettuale inviata dal Commissario e oggetto della presente Conferenza di Servizi, e dei pareri conclusivi degli Enti locali inviati alla Regione di seguito richiamati ed agli atti d'ufficio, in particolare:
- parere del Comune di Lucca, trasmesso con nota prot. prot. 0195774 del 29/10/2024 (Allegato 11) favorevole con prescrizioni;
 - parere del Comune di Capannori, trasmesso con nota prot. 0070262/2024 del 05/11/2024 (Allegato 13), favorevole subordinato all'accoglimento di condizioni;
 - parere della Provincia di Lucca, trasmesso con nota prot. 0029369/2024 del 05/10/2024 (Allegato 14), favorevole con prescrizioni e raccomandazioni;
4. di fare salvo il rilascio di ogni altra autorizzazione, nulla osta, visto, parere o atto approvativo, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali ed eventuali atti regolamentari o altre disposizioni che interferiscano sulla destinazione d'uso del territorio, o siano necessari nel successivo progetto esecutivo;
5. di richiedere al Commissario straordinario, ai fini del perfezionamento dell'intesa con il Presidente della Giunta Regionale per l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, una complessiva Proposta di Intesa sulla base del quadro conoscitivo dell'istruttoria definita a seguito della Conferenza di Servizi di cui al punto 2, nella quale, in particolare:
- 5.1 sia dato atto delle valutazioni relative al recepimento delle prescrizioni di cui ai pareri richiamati al punto 2;
 - 5.2 siano valutati i pareri espressi dagli Enti locali, richiamati al punto 3, verificando e approfondendo le richieste e la possibilità di recepire le indicazioni ivi contenute, esplicitando e documentando per ciascuna di esse le motivazioni circa l'accoglimento o meno, le condizioni di fattibilità e i riflessi sui tempi attuativi del procedimento, anche per quelle eventualmente esplicitate nei pareri conclusivi e ulteriori rispetto al documento conclusivo del Gruppo di Lavoro Tecnico istituito dal Protocollo di Intesa richiamato al punto 3;
 - 5.3 sia dato atto delle verifiche con i competenti organi ministeriali in merito alle valutazioni ambientali del progetto presentato in Conferenza dei Servizi, con riferimento alle modifiche e

integrazioni recepite nella Proposta di Intesa rispetto al progetto originariamente valutato con Determina direttoriale MATTM n. 444 del 19/12/2019;

5.4 sia dato atto delle verifiche con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ordine alla eventuale necessità di nuova approvazione in sede CIPESS della soluzione progettuale presentata in Conferenza dei servizi, come indicato nella nota del MIT prot. 9969 del 03/08/2023 richiamata in premessa;

6. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo avverrà, in ogni caso, con successive determinazioni d'intesa tra il Commissario straordinario ed il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, a seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi richiamata al punto 2, ovvero della definizione del quadro conoscitivo istruttorio e della trasmissione della Proposta di intesa di cui al punto 5;
- b) nota prot. n. 29505 del 7.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000204 del 7.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale la **Provincia di Lucca – Area Tecnica - Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio** ha espresso **parere favorevole** con prescrizioni e raccomandazioni;
- c) nota prot. n. 0195774/2024 del 29.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000143 del 30.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale la **Città di Lucca** ha espresso **parere favorevole** con condizioni;
- d) nota prot. n. 70852 del 7.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000207 del 8.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale il **Comune di Capannori** ha espresso **parere favorevole** con condizioni;
- e) nota acquisita al prot. n. COMM_SS12.E.00000253 del 20.11.2024, con la quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara** ha ribadito le prescrizioni di tutela archeologica, da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, precedentemente indicate (note prot. 66 del 03/01/2022 e prot. n. 11208 del 20/09/2022);
- f) nota prot. n. 11124 del 16.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000080 del 17.10.2024, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha comunicato che l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'espressione del proprio parere;
- g) nota prot. n. 14549/2024 del 5.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000178 del 5.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale il **Consorzio 1 Toscana Nord** ha comunicato che il definitivo parere è subordinato allo sviluppo di alcuni aspetti, nelle successive fasi di progettazione, anche successivamente alla chiusura della presente Conferenza dei Servizi;
- h) nota prot. n. 2024/0084082 del 23.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000083 del 24.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale l'**ARPAT - Direzione Tecnica - Settore VIA/VAS** ha preso atto del dichiarato recepimento delle prescrizioni indicate con la precitata nota prot. 2024/0070232 del 6.9.2024 nella successiva fase di progettazione esecutiva, rimandando a tale fase le necessarie ulteriori valutazioni;
- i) nota del **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari** prot. n. 0018901 del 29.8.2024, assunta al prot. COMM_SS12.E.0000045 del 2.9.2024, con la quale è stato fornito riscontro di non competenza;
- j) nota del **Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali - Reparto Trasporti Formazione e Specializzazione TRAMAT - Ufficio Movimenti e Trasporti** prot. n. 0084686 del 29.8.2024,

- assunta al prot. COMM_SS12.E.0000046 del 2.9.2024, con la quale è stato fornito riscontro di non competenza;
- k) nota del **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Toscana"** prot. n. 0023005 dell'8.10.2024, assunta al prot. COMM_SS12.E.0000069 del 8.10.2024, con la quale è stato espresso **nulla contro** alla realizzazione dell'opera;
- l) nota di **Infratel Italia S.p.A.** prot. n. 64041 del 3.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000049 del 5.9.2024, con la quale è stato comunicato che, dalle verifiche preliminari condotte, nelle zone interessate dall'intervento non risultano essere presenti caviddotti di competenza;
- m) note dell'**Autorità Idrica Toscana** prot. n. 12549 del 6.9.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000051 del 6.9.2024, e prot. n. 0015321/2024 del 24.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000084 del 24.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con le quali sono state fornite indicazioni in ordine alla verifica puntuale delle interferenze con i servizi pubblici di acquedotto e fognatura di competenza, nonché alla tutela qualitativa della risorsa idrica;
- n) nota di **Lucca Riscossioni e Servizi** prot. n. 0010818 dell'8.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000070 del 9.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale sono state comunicate le interferenze fra il nuovo sistema di tangenziale e gli impianti esistenti di competenza, unitamente alla stima dell'importo necessario per la loro risoluzione;
- o) nota di **Acque S.p.A.** prot. n. 64658 del 9.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.0000074 del 11.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale sono state fornite indicazioni in ordine alle interferenze dell'opera con gli impianti di competenza, nonché alle disposizioni per la tutela delle aree di salvaguardia;
- p) nota di **SNAM S.p.A. - Centro di Massa** prot. n. Massa/687 del 31.10.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000176 del 31.10.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale è stato chiesto di ripresentare la documentazione progettuale;
- q) nota di **Open Fiber S.p.A.** prot. n. PG-0280284 del 5.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000179 del 5.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale è stato espresso **parere favorevole** con condizioni.
- r) nota di **RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriali Toscana** prot. n. 7882 dell'8.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000239 dell'11.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale è stato espresso **parere favorevole** con prescrizioni;
- s) nota di **GEAL S.p.A.** prot. n. 1747 del 20.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000254 del 20.11.2024, a cui si rinvia per maggiori dettagli, con la quale è stato espresso **parere favorevole** condizionato.

VISTA la nota prot. n. COMM_SS12.U.0000246 del 18.11.2024, con la quale questo Commissario ha convocato per il giorno 22 novembre 2024 la riunione telematica, ex art. 13 comma 1 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i., tenuto conto della formulazione delle predette prescrizioni.

VISTA la nota della **Regione Carabinieri Forestale "Toscana" – Gruppo di Lucca** prot. n. 12/175-1/2024 del 21.11.2024, con la quale è stato comunicato di non partecipare alla Conferenza di Servizi non avendo, nei propri compiti istituzionali, competenze tecniche ma solo funzioni di controllo e vigilanza.

VISTA la nota di **RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriali Toscana** prot. n. 8183 del 21.11.2024, assunta al prot. n. COMM_SS12.E.00000256 del 21.11.2024, con la quale è stato confermato il parere reso con nota prot. n. 7882 dell'8.11.2024 a cui si rimanda.

VISTO il verbale – che si richiama e costituisce parte integrante del presente provvedimento, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti con nota prot. n. COMM_SS12.U.0000263 del 18.12.2024 – della menzionata riunione telematica del 22 novembre 2024, ove si è proceduto all'esame contestuale dei pareri pervenuti, prendendo atto delle rispettive posizioni dei soggetti partecipanti in un'ottica di composizione e ragionevole bilanciamento degli interessi pubblici coinvolti.

DATO ATTO CHE:

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., equivalgono ad assenso senza condizioni, in coerenza con il comma 4 dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione telematica ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza, in coerenza con l'art. 13 comma 1 lett. b) del precitato D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i.;
- l'approvazione del progetto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. 32/2019 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, è demandata al Commissario straordinario d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente competente e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e alla tutela di beni culturali e paesaggistici.

CONSIDERATO CHE in sede di riunione telematica, alla quale la Soprintendenza non ha partecipato, preso atto delle determinazioni rese dalle Amministrazioni competenti, si intende acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs n°42/2004, nonché della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, fermo il perimetro normativamente segnato dall'oggetto della presente Conferenza di Servizi (Opera di cui al 1° stralcio):

- le condizioni e le prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso potranno essere recepite nel corso della successiva fase progettuale nei termini condivisi come da verbale della riunione tenutasi il 22 novembre 2024;
- con riferimento alla condizione posta dal Comune di Capannori circa la necessità di assicurare la realizzazione contestuale, rispetto all'asse nord-sud, del collegamento dello stesso con il casello autostradale del Frizzone, viene rinviata alla sede dell'Intesa per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, la definizione degli atti formali più opportuni volti a conseguire la temporaneità il più possibile coerente tra gli interventi indicati dal menzionato Protocollo d'Intesa.

Sulla scorta di tutto quanto innanzi riportato,

ADOTTA

ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge

la presente

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14bis della L. 241/1990 e s.m.i., con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e s.m.i., come sopra indetta e svolta, avente ad oggetto il progetto definitivo relativo a "**S.S. 12 "dell'Abetone e Del Brennero". Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale**", fermo restando il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni – che tengono luogo anche del pronunciamento precedentemente acquisito da parte del MATTM (ora MASE), di cui al Decreto Direttoriale DVA-DEC-444 del 19.12.2019 – come riportate nell'apposito allegato alla presente (Allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al perfezionamento degli effetti dell'assunta determinazione si procederà nell'ambito dell'Intesa con il Presidente della Regione Toscana per l'approvazione del progetto definitivo *de quo* ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni nella L. n. 55/2019 e s.m.i.

Restano fermi i termini e i rimedi esperibili ai sensi degli artt. 14-quater e 14-quinquies della legge 241/1990 e s.m.i.

DISPONE

- che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- che gli elaborati del Progetto Definitivo dell'intervento, nonché tutta la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi venga resa disponibile, in formato elettronico al seguente percorso: **FI447 - Elaborati CDS**.
- che gli atti inerenti al procedimento siano depositati presso Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Toscana, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- che sono parte sostanziale ed integrante della presente determinazione i pareri e le note come citati nel testo, unitamente all'elenco delle prescrizioni e raccomandazioni da rispettare, che qui vengono allegati;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di Anas S.p.A. nell'apposita sezione "Le Strade/I Commissari" in corrispondenza dell'area dedicata all'opera commissariata (<https://www.stradeanas.it/it/ss12-sistema-tangenziale-di-lucca>).

Il Commissario straordinario
Ing. Eutimio MUCILLI

Oggetto: S.S. 12 "dell'Abetone e Del Brennero". Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale. Progetto Definitivo.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART 14-BIS LEGGE 241/1990 E DEL D.P.R. 383/1994 – CON LE MODIFICAZIONI DI CUI ALL'ART. 13 DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 120/2020 E S.M.I.

ALLEGATO 1

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

Indice

1	PRESCRIZIONI	3
1.1	Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica da ottemperare in fase di progettazione esecutiva [rif. Decreto Direttoriale DVA-DEC-444 del 19.12.2019 - parere n. 3199/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS]	3
1.2	Prescrizioni della Delibera CIPE n. 38/2016 da ottemperare in sede di progettazione esecutiva	3
1.3	Prescrizioni relative alla tutela archeologica	7
1.4	Prescrizioni Regione Toscana [rif. DGR n. 1273 del 6.11.2024 e relativi allegati]	7
1.5	Prescrizioni Enti Locali [rif. Provincia di Lucca - nota prot. n. 29505 del 7.11.2024; Città di Lucca - note prot. n. 0195774 del 29.10.2024 e prot. n. 207242 del 16.11.2024, con relativi allegati, Comune di Capannori - nota prot. n. 70852 del 7.11.2024, con relativi allegati]	8
1.6	Prescrizioni relative alle interferenze	10
2	RACCOMANDAZIONI	11

Premessa

Il presente documento, che forma parte integrante della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi – indetta con nota prot. n. COMM_SS12.U.0000038 del 26.8.2024 – sul progetto definitivo relativo all'intervento denominato "S.S. 12 "dell'Abetone e Del Brennero". Sistema Tangenziale di Lucca. Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli autostradali dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est - 1° stralcio funzionale" riporta le prescrizioni e le raccomandazioni cui detta conclusione resta subordinata.

1 PRESCRIZIONI

1.1 Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica da ottemperare in fase di progettazione esecutiva [rif. Decreto Direttoriale DVA-DEC-444 del 19.12.2019 - parere n. 3199/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS]

- 1.1.1 Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e raccomandazioni imposte dalla D.G.R.T. n. 588 del 06/05/2019 della Regione Toscana con i relativi allegati.
- 1.1.2 Dovranno essere rispettate tutte le raccomandazioni e prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale (nota DVA 11178 del 03/05/2019).
- 1.1.3 Dovrà essere redatto il piano di Gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente.
- 1.1.4 È necessario dare seguito alle prescrizioni/raccomandazioni secondo quanto indicato nella nota AOOGR/AD prot. 0175437 del 23/04/2019 della Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore "Tutela della Natura e del mare".
- 1.1.5 Al fine di impedire l'alterazione della qualità della falda e compromettere i numerosi pozzi domestici prossimi alle aree d'intervento, si prescrive di utilizzare fluidi di perforazione la cui scheda di sicurezza dovrà essere approvata, ai fini della non ecotossicità, preventivamente da ARPA Toscana.
- 1.1.6 Approfondire l'ubicazione delle vasche di prima pioggia in quanto, ad esempio, una delle vasche ricade in area a vulnerabilità EE (classe massima di Vulnerabilità).

1.2 Prescrizioni della Delibera CIPE n. 38/2016 da ottemperare in sede di progettazione esecutiva

- 1.2.1 In considerazione della pericolosità idraulica delle aree in cui ricadono i tracciati stradali, svolgere un'analisi degli effetti indotti da eventi alluvionali del passato nelle specifiche aree di intervento, anche nella considerazione delle variazioni storiche subite dall'assetto geomorfologico ed idrologico dell'area. A riguardo si sottolinea che le Autorità di Bacino del Serchio e dell'Arno hanno redatto i «Piani di Gestione delle Alluvioni» che, come indicato dalle Autorità predette, supera «il PAI sia dal punto di vista cartografico che da quello della disciplina della pericolosità da alluvioni». Il progetto si dovrà, quindi, adeguare ai piani, sia al fine della tutela e della salvaguardia delle acque, sia per quanto riguarda la gestione dei rischi. In accordo con le Autorità di Bacino competenti è opportuno effettuare delle scelte progettuali di basso rischio, per le tratte di nuova realizzazione, e che inducano riduzione dei rischi lungo le tratte da adeguare. Quale conseguenza, in riferimento alle caratteristiche morfologiche delle aree ed in funzione dei modelli idraulici, dovrebbe essere definito anche il possibile ruolo delle nuove arterie nell'ambito della gestione del rischio, ad esempio quali vie di soccorso, nell'ambito della pianificazione di gestione dell'emergenza. E con tali riferimenti, ed in accordo con le Autorità di Bacino competenti, che vanno definite scelte progettuali di basso rischio, per le tratte di nuova realizzazione, e che inducano riduzione dei rischi lungo le tratte da adeguare.

- (rif. 1.1.2.r. CSLLPP) In particolare, occorre trattare la *“definizione del possibile ruolo delle nuove arterie nell’ambito della gestione del rischio”* (rif. parere n. 3199/2019 CTVIA)
- 1.2.2 Per le nuove opere che potranno interferire sulle acque di falda andranno effettuate idonee valutazioni tecniche circa l’eventuale impatto sulla circolazione idrica di sottosuolo sia in corso d’opera che in fase di esercizio in relazione anche al fatto che ampie porzioni del territorio comunale sono soggette a valori di soggiacenza, durante il periodo di morbida della falda, molto prossime al piano campagna. Parimenti, per quanto riguarda le opere di fondazione profonda, andrà valutata l’eventuale interferenza con le acque di falda durante le operazioni di cantiere sia in termini qualitativi che quantitativi, in relazione alla presenza in ampie aree del territorio comunale prossime ai tracciati di progetto, di fabbricati esistenti che si approvvigionano direttamente e solamente di acqua con pozzi privati. Andrà inoltre valutata l’interferenza delle opere finite in relazione ad eventuali modifiche delle condizioni di permeabilità del sottosuolo connesse al carico esercitato dai rilevati (compressione dei terreni) o per la presenza di opere di fondazione profonde. (rif. 1.1.2.y. Comune di Capannori)
- 1.2.3 Sviluppare approfondimenti e integrazioni al fine di migliorare la relazione dell’opera con il contesto territoriale e ambientale, nel sostanziale rispetto della configurazione plano-altimetrica individuata. Pertanto al fine di implementare il quadro conoscitivo del sistema ambientale è opportuno caratterizzare le azioni indotte dal progetto sia in fase di costruzione che di esercizio per meglio definire gli interventi mitigativi e compensativi. (rif. 1.2.1. Provincia di Lucca)
- 1.2.4 Con riferimento al Cronoprogramma dei lavori, dovrà essere condotta un’analisi degli impatti su ciascuna componente ambientale, definendo gli interventi di mitigazione per tratte omogenee, prevedendo: a. la specializzazione dei fabbisogni (inerti non pregiati, conglomerati, ecc.) indicando per ciascuna parte d’opera i relativi volumi di approvvigionamento, ovvero di conferimento a deposito definitivo; b. di privilegiare il recupero dei materiali inerti provenienti dalle attività di cantiere, valutando anche dal punto di vista ambientale tutte le attività necessarie al loro riutilizzo (rif. 1.2.5, 1.2.5.a, 1.2.5.b. Provincia di Lucca)
- 1.2.5 Oltre a quanto specificatamente previsto dalla normativa regionale in materia di gestione delle acque di pioggia, per la fase di esercizio dovrà essere definito in progetto il Piano di Gestione delle Emergenze Ambientali a seguito di fenomeni accidentali sulla infrastruttura. (rif. 1.2.8.3 f.iii. Provincia di Lucca)
- 1.2.6 Il progetto esecutivo dovrà contenere, per le opere in scavo per le quali sarà necessario estrarre l’acqua di falda, un modello numerico idrogeologico tridimensionale con la stima della portata necessaria all’esecuzione degli scavi, che si basi su dati rilevati in situ e che contempili una valutazione della sostenibilità della portata così stimata con le caratteristiche dell’acquifero, con i cedimenti della superficie morfologica in riferimento alla funzionalità dei manufatti presenti verificando gli effetti sui pozzi presenti nell’area (rif. 1.2.8.6. Provincia di Lucca)
- 1.2.7 Dovrà essere specificata la fonte di utilizzo ed i quantitativi necessari per l’approvvigionamento idrico di cantiere; nel caso di prelievo idrico di acque di falda tramite pozzi durante la fase di cantiere, dovrà essere redatto apposito studio che verifichi che non vi siano impatti di natura idrogeologica per gli approvvigionamenti privati e pubblici presenti nelle aree circostanti. (rif. 1.2.8.10. Provincia di Lucca).
- 1.2.8 Per la fase di cantiere, perché sia conseguita una riduzione delle emissioni acustiche, nel progetto: a. dovrà essere verificato il rispetto del limite di emissione (art. 2 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri del 14 novembre 1997) in prossimità dei ricettori più vicini alla aree di cantiere; b. dovrà essere esaminata la possibilità di contemporaneità e contiguità tra i diversi cantieri mobili che avanzano lungo i tracciati dell’opera proposta. In particolare, considerata la prossimità di ampi tratti di infrastrutture ad un gran numero di ricettori, devono essere riportate stime dei livelli di rumore attesi, della durata e della contiguità delle emissioni maggiormente rumorose e delle possibili azioni

- che possono essere attuate per mitigare l'impatto ai residenti. Anche in questo caso la verifica dei limiti normativi deve comprendere il limite di emissione (rif. 1.2.10.4.a, 1.2.10.4.b. Provincia di Lucca);
- 1.2.9 Perché sia conseguita una riduzione delle emissioni acustiche, dovranno essere inseriti tra i ricettori residenziali individuati per la fase di esercizio anche il nuovo complesso residenziale situato lungo Via del Fanuccio a poche decine di metri a nord dell'Asse Nord-Sud (coordinate: Lat 43°52'43" N, Long 10°32'17" E) stimando i livelli di rumore attesi in facciata ed eseguendo la verifica del rispetto dei corrispondenti limiti normativi (rif. 1.2.10.5.b)
- 1.2.10 Le autorizzazioni comunali in deroga ai limiti acustici potranno essere rilasciate solo nel caso in cui la valutazione preliminare delle possibili localizzazioni alternative ai cantieri non garantisca la possibilità di eliminare l'impatto acustico sui ricettori esposti. (rif. 1.2.10.6. Comune di Capannori)
- 1.2.11 Per ciò che attiene il clima acustico, quando non diversamente disposto dall'eventuale autorizzazione in deroga comunale, per le diverse tipologie di cantiere, oltre al limite di immissione assoluto, è necessario verificare anche il rispetto del limite di emissione e del limite di immissione differenziale presso i ricettori coinvolti. Inoltre, trattando con i limiti di immissione (sia assoluti che differenziali) è necessario tenere in considerazione anche i livelli di rumore residuo tipicamente presenti nelle aree di influenza della rumorosità prodotta dalle diverse operazioni di cantiere. Infine, valutare se esistano o meno le condizioni per poter ricorrere all'esercizio della deroga ai limiti di legge, considerati i vincoli e i criteri fissati dai regolamenti corrispondenti. (rif. 1.2.10.7. ARPAT)
- 1.2.12 Per quanto concerne le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo e la applicazione del decreto ministeriale n. 161/2012: *a.* dovrà prevedersi un nuovo bilancio delle terre che preveda il massimo riutilizzo del terreno vegetale di scotico non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione idoneo al riutilizzo tal quale ai fini del reimpiego nello stesso cantiere in cui è stato escavato (Provincia di Lucca); *b.* in base al cronoprogramma dei lavori, si provvederà ad effettuare una verifica quantitativa relativa sia ai materiali da trattare come rifiuti sia alle capacità gestionali dei siti di destinazione previsti nella fase preliminare con possibilità di individuare anche altre destinazioni idonee; *c.* il Piano di utilizzo delle terre, da prevedersi nel progetto esecutivo, dovrà essere conforme al decreto del ministero n. 161/2012 (Provincia di Lucca); *d.* definire il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo riferendolo ai vari lotti con cui verrà effettuato l'intervento generale, suddividendo i vari ambiti per effettuare un reale utilizzo delle terre o verificare la mancanza delle stesse nel lotto di intervento (MIBACT); *e.* si auspica l'utilizzo delle terre estratte per il rimpiego nella formazioni dei rilevati, sia per minimizzare gli impatti ambientali sia per ridurre i costi. Dovrà dettagliarsi, oltre alle quantità effettive di materiale movimentato, anche l'impatto di un loro trasferimento sul traffico locale e sul territorio (Comune di Lucca); *f.* in base al cronoprogramma presentato dovrà essere verificato se, al momento in cui verranno effettuati i lavori, gli impianti di riciclaggio individuati potranno smaltire le quantità previste (ARPAT). (rif. 1.4.1.a, 1.4.1.b, 1.4.1.c, 1.4.1.d, 1.4.1.e, 1.4.1.f.)
- 1.2.13 Nell'ambito delle gestione delle terre si raccomandano gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge regionale n. 25/1998 relativamente alla gestione dei rifiuti, delle terre e rocce da scavo e in caso di interessamento di terreni e/o acque inquinati sia in fase di costruzione che di esercizio. (rif. 2.1.9. Regione Toscana)
- 1.2.14 Sarà necessario aggiornare il Quadro Economico e le relative voci di riferimento secondo il criterio di affidamento dell'appalto di soli lavori (su progetto esecutivo) ed in particolare: *a.* una specifica relazione indicherà ed evidenzierà le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali e i costi dell'infrastruttura da realizzare ponendo particolare cura al limite di spesa per le opere e misure compensative (dell'impatto territoriale e sociale) strettamente correlate alla funzionalità dell'opera. A tale proposito in tale computo di spesa non potranno ricomprendersi gli interventi necessari al

rispetto di disposizioni normative vigenti (quali ad esempio gli interventi di mitigazione acustica, l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), interventi per la raccolta e il trattamento delle acque di piattaforma in quanto tali categorie di prestazioni afferiscono a quadri normativi cogenti che devono comunque essere applicati alla progettazione dell'opera; c. riguardo le somme a disposizione si segnala che la voce b6 Fondo di incentivazione art. 92, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni deve essere valutata in relazione a quanto disposto dal comma 5 dell'art. 164 del decreto legislativo n. 163/2006; d. nelle successive fasi progettuali occorre definire la procedura di gara da adottare. (rif. 1.6.1.a, 1.6.1.c, 1.6.1.d. Provincia di Lucca, CSLLPP)

- 1.2.15 Verifica e validazione. a. il progetto dovrà essere verificato, prima dell'esperimento delle procedure di affidamento, ai sensi della normativa vigente, dalla «unità tecnica» della stazione appaltante accreditata, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, quale Organismo di ispezione di tipo B\ ovvero, in assenza della suddetta «unità tecnica», dalle strutture tecniche esterne alla stazione appaltante. (rif. 1.1.6.2. CSLLPP)
- 1.2.16 Si raccomanda di definire i termini amministrativi in merito a compiti e funzioni del soggetto proprietario, ai sensi del Codice della strada, delle infrastrutture viabilistiche previste nel progetto. (rif.1.7.1. CSLLPP).
- 1.2.17 Sarà necessario che il Capitolato speciale prestazionale del progetto contenga i seguenti elementi: a. l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere soddisfatte dall'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori; b. la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi; c. una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, necessaria per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. (rif.1.7.2. CSLLPP).
- 1.2.18 Dovrà essere predisposto un documento mirato ai materiali e prodotti ed alle lavorazioni effettivamente presenti nel progetto da appaltarsi, con particolare attenzione nei confronti di materiali, prodotti e lavorazioni di tipo speciale o innovativo. (rif.1.7.3)
- 1.2.19 Il gestore della viabilità dovrà predisporre un idoneo Piano di gestione per le emergenze ambientali correlate alla realizzazione ed esercizio dell'infrastruttura realizzata, che tenga conto anche del possibile sversamento accidentale a seguito di incidenti. (rif.1.7.4. Comune di Capannori).
- 1.2.20 Sarà necessario aggiornare l'elenco prezzi all'anno di riferimento ed inoltre eventuali nuovi prezzi dovranno essere corredati da opportune analisi. (rif.1.7.5. CSLLPP).
- 1.2.21 Al fine di garantire nel tempo i livelli di servizio determinati in sede di progetto dell'infrastruttura, la concessione dei nuovi accessi, sia privati che pubblici, dovrà essere limitata all'indispensabile preferendo l'accessibilità indiretta su viabilità parallele e, da queste, alle intersezioni di progetto. In tal senso risulta determinante che sulla base delle prescrizioni del presente parere i soggetti proprietari delle viabilità di progetto assumano atti vincolanti di regolamentazione per garantire il mantenimento delle condizioni assunte a base di progetto. (rif.1.7.6. Provincia di Lucca).
- 1.2.22 Per le opere di sottoattraversamento, imprescindibili sulla base delle richieste delle amministrazioni comunali per mantenerne il sistema di relazioni tra le varie parti del territorio, risultando in conseguenza delle opere condizioni di elevata vulnerabilità intrinseca, sarà necessario che la progettazione adotti tutti gli accorgimenti tecnico-progettuali di sicurezza, ed i soggetti che risultano proprietari predispongano ed approvino adeguate procedure operative per garantire l'incolumità pubblica in particolare in caso di evento alluvionale. (rif.1.7.7. Provincia di Lucca).
- 1.2.23 Per la parte del Capitolato speciale d'appalto, denominata «Norme tecniche - Opere civili» è necessaria una generale revisione del testo onde aggiornarlo, prima dell'appalto, alla luce delle

vigenti normative nazionali ed europee, eliminando, fra l'altro i rinvii a norme ormai abrogate o superate o indicazioni tecniche e riferimenti a materiali non più attuali. (rif.1.7.8. CSLLPP).

1.3 Prescrizioni relative alla tutela archeologica

- 1.3.1 Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalle note prot. n. 66 del 3.1.2022 e n. 11208 del 20.9.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara.

1.4 Prescrizioni Regione Toscana [rif. DGR n. 1273 del 6.11.2024 e relativi allegati]

- 1.4.1 Considerato che il Comune di Lucca, nel cui territorio ricade l'intervento, è classificato "sismico", la progettazione esecutiva delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, anche in zona sismica. Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato, attraverso il portale web regionale PORTOS, il progetto esecutivo degli interventi previsti, completo anche delle indagini geologiche, fatto salvo quanto disposto dall'art. 42 del Dlgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) in merito agli adempimenti dell'art. 93 e 94bis del DPR 380/2001.
- 1.4.2 In seguito all'individuazione dell'Impresa Appaltatrice e prima dell'inizio dell'attività di cantiere dovranno essere presentate dall'Impresa, ove ricorrano i presupposti, tramite il Suap territorialmente competente, le richieste di autorizzazione allo scarico di cui all'art.124 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. allegando tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria.
- 1.4.3 Qualora dalla gestione dell'attività di cantiere si producano rifiuti speciali di cui alla parte IV del D.Lgs n. 152/06, questi dovranno essere gestiti nel rispetto della citata normativa, assicurando almeno quanto segue: classificazione dei rifiuti prodotti; conferimento degli stessi ad impianti di recupero e smaltimento autorizzati; rispetto delle procedure necessarie a garantire ed assicurare la loro tracciabilità (quali ad esempio compilazione dei registri di carico e scarico, Fir e Mud) previsti dall'art. 188 e ss del D.Lgs 152/06; deposito temporaneo nel luogo di produzione, in assenza di autorizzazione, alle condizioni previste dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs n. 152/2006.
- 1.4.4 Qualora si rendesse necessario ricorrere all'apertura di cave di prestito, dovranno essere rispettati gli articoli dal 43 al 45 della l.r. 35/2015 che disciplinano l'attività di cava per la realizzazione di opere pubbliche e per il rilascio delle relative autorizzazioni; in particolare, dovrà essere rispettato quanto indicato all'art.44 comma 1 della l.r. 35/2015 che prevede che "il soggetto competente alla realizzazione dell'opera pubblica presenta un piano di utilizzazione dei materiali di risulta provenienti dalle attività connesse alla realizzazione dell'opera stessa, nonché dei materiali assimilabili di cui all'articolo 2 e dei materiali prelevabili dalle attività estrattive in esercizio, senza pregiudizio del consumo ordinario".
- 1.4.5 In materia di autorizzazione idraulica e di rilascio delle concessioni demaniali ai sensi del R.D. 523/1904, L.R.41/2018, DPGR.42/R/2018 e del DPGR. 60/R/2016, il progetto esecutivo deve essere coerente rispetto ai contenuti della L.R. 24/07/2018 n. 41 e devono essere recepite le prescrizioni rilevate dal Settore Genio Civile Valdarno Inferiore con nota n. prot. 0503031 del 20.9.2024, al fine di poter emettere gli atti autorizzativi.
- 1.4.6 In sede di progettazione esecutiva integrare gli elaborati relativi all'analisi di compatibilità con la pianificazione paesaggistica mediante un apposito documento che fornisca specifica evidenza del rispetto delle prescrizioni contenute nell'Elaborato 8B del PIT/PPR (Disciplina dei Beni Paesaggistici).
- 1.4.7 In merito all'Asse Ovest – Est e, in particolare, alla proposta di eliminazione del ramo di collegamento della nuova infrastruttura con Via del Marginone a favore dell'inserimento di un collegamento a partire dalla nuova "rotatoria Ospedale", con inserimento a T su Via di Tiglio, in sede di progettazione

esecutiva deve essere valutata l'eventuale connessione con il sito ZSC "Padule di Verciano – Prati alle Fontane – Padule delle Monache" (Cod. Natura 2000: IT5120020), visto che l'area boscata ivi presente è caratterizzata dalla presenza di specie vegetazionali che costituiscono potenziali aree di rifugio e di alimentazione per molte specie di avifauna che caratterizzano il sito e considerata la vicinanza con il Canale Ozzoretto – Ozzori che costituisce un corridoio ecologico importante per molte specie faunistiche, non solo ittiche ma anche ornitiche, rappresentando un continuum tra le aree verdi a sud dell'autostrada (caratteristiche anche della ZSC) e le aree a bosco mesoigrofilo a nord della stessa.

- 1.4.8 Nella successiva fase di progettazione esecutiva dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e raccomandazioni imposte dalla ARPAT con nota prot. n. 2024/0070232 del 6.9.2024.
- 1.4.9 Per le interferenze con il Canale Ozzoretto e i canali irrigui, censiti nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, dovrà essere presentata richiesta di concessione idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 e della L.R. 80/2015 secondo le modalità previste dal DPGR 60/R/2016.
- 1.4.10 Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni del Settore Tutela della Natura e del Mare recepite nel DM 444/2019.
- 1.4.11 Nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentata tutta la documentazione richiesta dal Consorzio 1 Toscana Nord – Ente di Bonifica ai fini del rilascio del definitivo parere di competenza.

1.5 Prescrizioni Enti Locali [rif. Provincia di Lucca - nota prot. n. 29505 del 7.11.2024; Città di Lucca - note prot. n. 0195774 del 29.10.2024 e prot. n. 207242 del 16.11.2024, con relativi allegati, Comune di Capannori - nota prot. n. 70852 del 7.11.2024, con relativi allegati]

- 1.5.1 In sede di redazione della progettazione esecutiva ed in coerenza con gli esiti delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro Tecnico (di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto nel settembre 2023 da Regione Toscana, Commissario straordinario, Anas, RFI, Provincia di Lucca, Comune di Capannori e Comune di Lucca):
 - 1.5.1.1 dovrà essere approfondita nel dettaglio la possibilità di riduzione dell'altezza del profilo altimetrico del tracciato, nella misura massima possibile nel rispetto del quadro normativo di riferimento (franchi altimetrici, scavalco di linee ferroviarie, continuità delle viabilità interferite, ecc...).
 - 1.5.1.2 dovrà essere sviluppato nel dettaglio l'inserimento di una rotatoria per il collegamento diretto tra i nuovi assi viari e la zona industriale di S. Pietro a Vico/Marlia, valutando altresì la possibilità di prevedere la realizzazione dei corrispondenti raccordi unitamente all'eventuale adeguamento della viabilità al contorno, nonché l'inserimento di una campata aggiuntiva al cavalcavia dell'Acquacalda, nei limiti della complessiva sostenibilità tecnico-economica del progetto.
 - 1.5.1.3 dovranno essere sviluppate nel dettaglio le possibili ottimizzazioni progettuali per migliorare l'inserimento della nuova infrastruttura nel contesto abitativo al contorno, in corrispondenza dell'intersezione di Via delle Ville.
 - 1.5.1.4 prevedere la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in via del Pinaccio.
 - 1.5.1.5 prevedere la realizzazione di un sovrappasso per l'attraversamento pedonale e ciclabile di Via del Tanaro.
 - 1.5.1.6 in relazione all'Asse Ovest – Est, prevedere la sostituzione del ramo di collegamento con Via del Marginone mediante una viabilità di raccordo tra la nuova rotatoria "Ospedale S. Luca" e l'incrocio tra Via di Tiglio, subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni, con particolare riferimento a quella paesaggistica. Dovrà, comunque, essere prevista una adeguata compensazione della perdita dell'area boscata con un pari incremento di superfici

destinate alla piantumazione di alberi ad alto fusto, con specie autoctone tipiche del paesaggio della Piana lucchese.

- 1.5.1.7 migliorare la sicurezza degli attraversamenti a raso con la via Francigena mediante interventi di implementazione di segnaletica e/o *traffic calming*, valutando altresì la possibilità di spostare l'attraversamento della pista ciclopedonale esistente più a ridosso possibile alla rotatoria. (Città di Lucca, Comune di Capannori)
- 1.5.1.8 in relazione all'importo da destinarsi alle opere di mitigazione ambientale, lo stesso andrà determinato calcolandolo nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori derivante dall'applicazione dell'elenco prezzi delle opere stradali aggiornato all'atto dell'approvazione del progetto, nonché scorporando dalla relativa valorizzazione le correlate pertinenze infrastrutturali (vedasi rinverdimento delle scarpate. (Provincia di Lucca)
- 1.5.1.9 dovranno essere valutate ulteriori possibilità di rinverdimenti/piantumazioni nell'area dei "Lagheti di Lammari", mediante l'eventuale acquisizione dei reliquati rinvenienti dalla procedura espropriativa, nel rispetto del limite del 2% destinato alle misure di mitigazione dell'impatto ambientale dell'opera in progetto. (Comune di Capannori)
- 1.5.2 Nello sviluppo della progettazione esecutiva, il tracciato sia reso conforme al disposto del D.M. 6792/2001. (Provincia di Lucca)
- 1.5.3 In sede di progettazione esecutiva, deve essere condotta una revisione generale dello studio dell'incidentalità, da inserire in un elaborato progettuale specifico che parta dalla previsione del numero di incidenti attesi sulla nuova viabilità, da stimarsi secondo uno dei metodi predittivi reperibili in letteratura a partire dai risultati dello studio di traffico e prendendo a riferimento le viabilità che siano plausibilmente influenzate dalla messa in esercizio del Sistema Tangenziale. (Provincia di Lucca)
- 1.5.4 Relativamente alla rotatoria di intersezione con la via Pesciatina, nello sviluppo della progettazione esecutiva deve essere garantito l'accesso ai fondi laterali anche con strade interpoderali. (Città di Lucca)
- 1.5.5 Prevedere nello sviluppo della progettazione esecutiva un miglioramento della trasparenza idraulica dei rilevati, soprattutto nei tratti con andamento pressoché perpendicolare agli esistenti canali di scolo, al fine di scongiurare eventuali allagamenti nei terreni posti a monte. (Città di Lucca)
- 1.5.6 Nello sviluppo della progettazione esecutiva dovranno essere studiati affinamenti e ottimizzazioni progettuali al fine di ridurre gli impatti rispetto alla particella posta in corrispondenza del Km 0+860,000 SEZ 53, dove il tracciato dell'asse lambisce una corte storica, in corrispondenza del cavalcavia. (Città di Lucca)
- 1.5.7 Nello sviluppo della progettazione esecutiva dovranno essere studiati affinamenti e ottimizzazioni progettuali al fine di ridurre il più possibile gli impatti rispetto alla particella posta in corrispondenza del Km 1+679,986 SEZ 100, particolarmente gravata dal tracciato. (Città di Lucca)
- 1.5.8 Relativamente agli aspetti geologici, integrare il progetto esecutivo con i riferimenti al Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca ed al Piano Operativo approvato (non ancora efficace) circa la definizione delle condizioni di fattibilità dell'intervento in relazione alla disciplina dei suddetti strumenti urbanistici (fattibilità geologica, idraulica e sismica). Si richiede inoltre che nella relazione siano inseriti i riferimenti alla normativa Regionale sovraordinata in tema di rischio idraulico – L.R. 41/2018 (*"Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 – Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni – Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014"*) e le verifiche di adeguatezza delle indagini geognostiche e sismiche effettuate in ottemperanza delle disposizioni di cui al Regolamento Regionale 1/R/2022 (*"Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 – Norme per il governo del territorio – Disciplina sulle*

modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico”). Si richiede che nel progetto esecutivo siano prodotte tavole in cui sia riportato il tracciato degli assi viari sovrapposto con le tavole del Regolamento Urbanistico vigente e il Piano Operativo approvato (non ancora efficace). In particolare, con riferimento alla tematica, si devono considerare: le carte della pericolosità geologica, idraulica e fattibilità per il Regolamento Urbanistico e carta della pericolosità geologica, idraulica, sismica, carta dei battenti duecentennali e trentennali, carta della magnitudo idraulica per il Piano operativo approvato (non ancora efficace). (Città di Lucca)

- 1.5.9 In sede di progettazione esecutiva, le valutazioni effettuate in generale sulla coerenza del progetto infrastrutturale con il Piano di Classificazione Acustica del territorio e in particolare sui recettori acustici, sulle opere di mitigazione acustica ecc., dovranno essere nuovamente verificate con la classificazione del P.C.C.A. adottato con Deliberazione di C.C. n. 88 del 05/09/2024 e in corso di approvazione. (Città di Lucca)
- 1.5.10 In fase di cantiere, la ditta/e incaricata/e delle opere di realizzazione del progetto, previa valutazione da parte dei tecnici competenti in acustica, dovrà presentare eventuale richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici del D.P.G.R.T. n.2/R dell'8/01/2014 e s.m.i. del vigente Regolamento Comunale sulle attività rumorose (approvato con la medesima deliberazione di C.C. n. 88 del 5 settembre 2024) nella quale dovranno essere indicati gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore e le modalità per realizzarli. (Città di Lucca)
- 1.5.11 In fase di realizzazione, deve essere garantita la fruibilità di fermate/paline/pensiline del Trasporto Pubblico Locale eventualmente poste nelle vicinanze della localizzazione di progetto, riservando all'ufficio competente (U.O. 9.1 PNNR e Mobilità) la possibilità di richiedere in fase di progetto esecutivo l'individuazione di aree idonee ad ospitare eventuali fermate di trasporto pubblico locale, adeguate alla normativa per passeggeri a mobilità ridotta, sulla base di eventuali deviazioni o nuove percorrenze del servizio di Trasporto Pubblico Locale che la nuova viabilità potesse rendere opportune e/o necessarie e che allo stato di progetto attuale non sono pianificabili. (Città di Lucca)
- 1.5.12 Per quanto attiene al transito in sicurezza della fauna e microfauna, in sede di progettazione esecutiva, effettuare i necessari approfondimenti in relazione alla corrispondente prescrizione del Comune di Capannori, di cui al parere della Commissione per il paesaggio del 7.11.2024, tenendo anche conto di quanto espresso al riguardo con il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3199 del 22 novembre 2019.

1.6 Prescrizioni relative alle interferenze

- 1.6.1 Nella successiva fase progettuale sarà necessario approfondire e verificare puntualmente le interferenze riscontrate, in relazione anche al quadro prescrittivo emerso a conclusione dell'iter autorizzativo del progetto definitivo (vedasi, *ex multis*, le richieste degli Enti Locali in ordine alle questioni altimetriche ed alle maggiori ricicature con le viabilità esistenti), condividendo con gli enti gestori le necessarie soluzioni risolutive ed attuando le disposizioni di tutela dai medesimi previste.
- 1.6.2 Nella successiva fase progettuale dovranno essere rispettate le prescrizioni di RFI S.p.A in ordine alle opere di attraversamento ferroviario e/o ricadenti all'interno della fascia di rispetto di cui all'art. 49 del DPR 753/80, nonché relative alla programmabilità delle opere (vedasi nota RFI prot. n. 7882 dell'8.11.2024).

2 RACCOMANDAZIONI

- 2.1 In fase di progettazione esecutiva, modificare i paramenti delle opere d'arte eliminando le "false" finestre a mandolato utilizzando piuttosto mattoni a faccia vista o pietra secondo la trama tipica dei paramenti dei ponti e opere d'arte di vecchia costruzione, salvo diverso avviso del Ministero della Cultura. (Provincia di Lucca)
- 2.2 In fase di progettazione esecutiva, approfondire nel dettaglio la tematica della criticità rappresentata dai cittadini che hanno presentato le osservazioni chiedendo di traslare verso sud il tracciato del tratto di viabilità della Tangenziale Nord-Sud in direzione di Via Tognetti. (Provincia di Lucca)
- 2.3 In fase di progettazione esecutiva dovranno essere forniti i relativi elaborati, anche in formato shape (quest'ultimo con riferimento all'ingombro del tracciato e delle aree di cantiere). (Comune di Capannori)
- 2.4 In fase di progettazione esecutiva si raccomanda, fermo restando il rispetto del DM 19/04/2006, di implementare la sicurezza dell'immissione per i veicoli provenienti da Nord da via della Madonnina ipotizzando ad es. obbligo di svolta a destra. (Comune di Capannori)
- 2.5 Per quanto riguarda la localizzazione delle aree di cantiere: si raccomanda di attuare ulteriori attività di monitoraggio qualora si rendessero necessarie per l'insorgere di situazioni contingibili. (Comune di Capannori)
- 2.6 In merito alle modalità di approvvigionamento della risorsa idrica funzionale alle attività di cantiere e di costruzione della nuova infrastruttura, ed ai luoghi ove si prevedono aggettamenti della tavola d'acqua al fine di consentire le lavorazioni in progetto, si raccomanda che le modifiche della superficie piezometrica indotte dall'attività di cantiere debbano essere oggetto di apposito monitoraggio al fine di evitare l'insorgenza di problematiche connesse a carenza di risorsa per uso domestico ed igienico-sanitario per gli utenti che si approvvigionano direttamente dalla falda. (Comune di Capannori)
- 2.7 In merito alla mitigazione acustica, si raccomanda la puntuale attuazione del programma di monitoraggio sia durante l'esecuzione dei lavori che nella fase di esercizio dell'opera. Si raccomanda infine di verificare puntualmente il rispetto dei limiti acustici presso il ricettore n. 2046 (attività scolastica). (Comune di Capannori)
- 2.8 In merito alle fonti dei dati meteorologici utilizzati per le simulazioni modellistiche di cui alla "Relazione Atmosferica", tenuto conto della specificità ambientale della piana di Lucca ed in seguito all'inquadramento normativo regionale (DGRT 228/2023 che individua la pianura di Lucca come area critica per le PM10) si invita a effettuare valutazioni basandosi anche sui dati disponibili dalle stazioni meteorologiche locali (ad es. stazioni metereologiche di Lucca – orto botanico, Capannori – San Piero a Marcigliano, Capannori etc.) Si raccomanda la puntuale attuazione del programma di monitoraggio sia durante l'esecuzione dei lavori che nella fase di esercizio dell'opera. (Comune di Capannori)
- 2.9 Si raccomanda l'utilizzo di essenze arboree/arbustive con capacità di assorbimento dell'inquinante polveri sottili (PM10) così come definite nelle "LINEE GUIDA PER LA MESSA A DIMORA DI SPECIFICHE SPECIE ARBOREE PER L'ASSORBIMENTO DI BISSIDO DI AZOTO, MATERIALE PARTICOLATO FINE E OZONO" della Regione Toscana. (Comune di Capannori)